

## COMUNICATO STAMPA

### **LA CONSULENZA FATTORE E MOLTIPLICATORE DI SVILUPPO IN EUROPA: IL RUOLO DI FEACO A RINFORZO DEL SETTORE**

#### ***Letture dello scenario odierno e linee programmatiche del nuovo presidente di FEACO***

Dal 9 novembre 2011, Ezio Lattanzio riveste la carica di presidente in FEACO, la Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting, che, fondata nel 1960, conta tra i suoi Membri 14 Associazioni Nazionali, tra cui Assoconsult Confindustria, l'Associazione che in Italia rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore, e della quale lo stesso Lattanzio è presidente.

Un mandato di presidenza che si qualifica attraverso la modalità di "orchestrazione" di una voce corale tanto importante in Europa, perché l'unica a Bruxelles ad essere riconosciuta come autorevole in tema di consulenza e di difesa degli interessi del Management Consulting. Lattanzio dà una propria lettura dello scenario odierno e, sulla base di questa, traccia la linea programmatica per FEACO.

Le parole chiave che riassumono tale scenario sono **"fluidità", "contaminazione" e "discontinuità"**: *"Il mondo della Consulenza è in un forte dinamismo, anche identitario: cambiano la domanda, i players, i servizi, gli elementi strutturali; è in atto un mutamento continuo, fluido perché non definisce tratti di stabilità, lascia pochissimi elementi immutati e richiede prontezza di adattamento da parte nostra. I confini della consulenza sono anche e sempre più contaminati: i grandi convivono con una miriade di piccoli, la richiesta di servizi globali non prescinde da un radicamento anche locale, parliamo della consulenza e tanti e diversissimi sono i settori, i servizi e le modalità in cui si esplica. Oggi il nostro settore, e non solo, si trova ad operare in un contesto di grande discontinuità, in cui bisogna fare i conti con le criticità e le opportunità che i processi di globalizzazione e europeizzazione stanno generando"*.

Sostegno al Management Consulting delle imprese organizzate, suo sviluppo e capacità di rappresentanza sono gli obiettivi primari che da sempre FEACO persegue. **Nell'ambito del sostegno**, Lattanzio vuole rafforzare la qualità, l'immagine e l'eticità del settore, in modo tale da consolidare standard europei qualitativi di alto livello, secondo una logica affine a quella del CEN. *"FEACO deve operare come un facilitatore, rimuovendo le barriere che ostacolano la consulenza europea nell'affrontare le sfide sul mercato globale, sfide in cui deve confrontarsi con chi lo domina, Stati Uniti, e con nuovi players tra i paesi emergenti"*. **Nell'ambito dello sviluppo**, il presidente intende sollecitare l'abbandono di radicamento e chiusura nel particolarismo dimensionale, settoriale, geografico. *"Oggi ci viene chiesto di pensare 'ampio', di allargare la visuale, cosa che non compromette le peculiarità di un'identità, e che anzi può arricchirla"*. Per Lattanzio, rafforzare le diverse Associazioni nazionali significa dotarle di strumenti che accelerino l'internazionalizzazione. *"Liberalizzare e aprire il mercato spronerà una competizione sul valore aggiunto, innalzando il livello qualitativo dell'offerta"*. FEACO opererà con azioni di networking e ricerca, favorendo quella contaminazione di competenze che può apportare comuni benefici. *"Se è vero che i confini della consulenza sono mutati e contaminati, bisogna assecondare questo trend anche mediante una cross fertilization tra grandi e piccole imprese di consulenza"*. **Nell'ambito della rappresentanza**, FEACO garantirà la difesa degli interessi del Management Consulting in sede europea, *"sarà interlocutore autorevole e garante di qualità e servizi di alto profilo. La Commissione Europea è il primo acquirente di consulenza a livello mondiale, e questo significa per la consulenza europea disporre di una potenzialità molto elevata"*.

Naturalmente la presidenza italiana avrà ripercussioni positive sul Sistema Italia, *"questo mandato di presidenza è un riconoscimento importante, di fronte anche a Confindustria, del valore*

*dell'Industria dei Servizi e potrà facilitare l'internazionalizzazione della consulenza e delle imprese italiane".*

*Nucleo concettuale di questo mandato è, quindi, la consulenza intesa come "fattore di crescita e sviluppo" e "moltiplicatore di PIL": "la consulenza è di natura innovativa, è contaminazione tra noto e nuovo (nella forma e/o nei contenuti), è perciò lo strumento più idoneo per crescere in un contesto ormai sempre più fluido e discontinuo, una strumento che deve essere impiegato tanto dalle singole nazioni quanto dall'Europa per il proprio sviluppo".*

---

*ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta in Confindustria le imprese di consulenza più significative del settore, con oltre 500 associati per un giro d'affari complessivo di circa 2,3 miliardi di euro. Attraverso il proprio Osservatorio, ASSOCONSULT in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata fornisce annualmente una cornice scientifica e quantitativa all'industry della consulenza in Italia, le cui prospettive, con riferimento al contributo per la ripresa e lo sviluppo del sistema economico nazionale, vengono dibattute in occasione degli Stati Generali del management consulting ([www.assoconsult.org](http://www.assoconsult.org)). ASSOCONSULT aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA KNOWLEDGE, FEACO Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting.*